

**E se non pensassimo  
solo alla nostra “divisa”?**



editoriale

# Stessa spiag...volevo dire stessa scuola, (ma) nuova storia!

di Giulia Guglielmi

**E**h già, ragazzi. Anche quest'anno è iniziata, puntuale e impegnativa come sempre!

Innanzitutto vorrei dare il benvenuto a tutti i nuovi arrivati e salutare coloro che sono andati via e che qui hanno lasciato un parte di sé, ma si sa, questo luogo tanto amato e detestato è solo una tappa del nostro lungo percorso...

Ad ogni modo, torniamo a noi. Da poco è iniziato questo anno scolastico e con esso incredibili novità. Sapete bene di cosa sto parlando: dell'orrenda/bellissima divisa! (a voi la scelta). Ma per saperne di più vi consiglio di sfogliare questi fogli che vi ritrovate fra le mani (probabilmente per caso, oppure no!). Un'altra preferenza da esprimere a breve, come anche ben saprete, riguarda la scelta del rappresentante che guiderà noi studenti e che cercherà di dar voce alle nostre esigenze. Non sapete chi eleggere? Fatevi qualche idea andando avanti nel nostro giornal(ino)! Oltre a queste due tematiche c'è tanto da scoprire e tanto che vuole essere scoperto! Cosa state aspettando? Divorate queste pagine!

In aggiunta vorrei augurarvi un buon anno scolastico! Fate in modo che sia pieno di divertimento, di gioia, ma anche di riflessione (che non fa mai male!). Vi auguro di incontrare anche difficoltà che vi renderanno più forti e più consapevoli del-

le vostre scelte, di trovare "l'amore" ma di sperimentare anche la solitudine, di leggere un buon libro e di imparare ad apprezzare tutto quello che vi appartiene e che considerate scontato, ma che scontato non è. E sì, alla fine metteteci anche un po' di studio (che non guasta) e vedrete che sarà un anno indimenticabile!

Come ultimo, ma non meno importante, invito che vorrei farvi è quello di unirvi a noi, una redazione di grandi menti e di grande spirito pronta ad intrattenervi in tutti i momenti! Vi piacerebbe far sentire la vostra voce? Fare una riflessione su qualsiasi cosa vi salti in mente? Aiutare a migliorare queste pagine? Su!!! Cosa state aspettando?! Non mordiamo mica, tranquilli!(anche se a volte...).

scuola

# Come sono questi rappresentanti?

*intervista tripla per i nostri lettori*

di Chiara Casaburi

Nome	Andrea
Cognome	Preziosi
Età	16
Lista	Tra i due litiganti, Noi godiamo!
Obiettivi della lista	Puntiamo molto su uno stretto rapporto tra rappresentanti e alunni
Motivi della candidatura	Ritengo che quando un lavoro debba essere fatto bene, devi farlo da te
Colore preferito	Azzurro
Dolce o salato	Dolce
Cartone animato preferito	Dragon Ball e i Simpson
Citazione preferita	“Ieri è storia, domani è un mistero, ma oggi è un dono per questo si chiama presente.” (Kung Fu Panda)
Il tuo mito	Freddie Mercury
Il tuo rapporto con i libri	Ci frequentiamo molto poco
Scrittore preferito	Khaled Hosseini
Un augurio agli avversari	(scherzando) Vinco io!
Saluta gli elettori	Votatemi!

Gianni	Francesco
Fiorito	Verrengia
18	17
Tasso insieme, cambiare finalmente si può!	Tasso d'élite
Rinnovare tutto	Migliorare la scuola da vari punti di vista
Voglio lasciare qualcosa di diverso in questa scuola	In 5 anni ho visto cose belle e cose brutte e sono voluto intervenire
Azzurro	Nero
Dolce	Dolce
Pokémon	-
“La felicità si può trovare anche negli attimi più tenebrosi, basta solo ricordarsi di accendere la luce.” (Silente)	“E' indifferente come veniamo al mondo ma è quello che facciamo nel nome della vita che caratterizza chi siamo.” (Pokémon)
Il mio sindaco	Martin Luther King
Andiamo d'accordo	Non siamo grandi amici, ma spero di migliorare questo rapporto in futuro.
Stefano Benni	Ernest Hemingway
La speranza che la loro candidatura possa andare bene	Che vinca il migliore!
Salve ragazzi, votate bene, votate per voi!	Ciao ragazzi!

scuola

# Genealogia della divisa

*pregi e difetti di una “vecchia” tradizione*

di Crystal Della Cava

**S**i tratta di una semplice uniforme, che rende uguali tutti gli studenti e ha come obiettivi principali quello di eliminare le differenze sociali tra i ragazzi, affinché questi ultimi si possano sentire anche più apprezzati e compresi, e quello di rafforzare il senso di appartenenza ad un istituto.

Da qualche tempo anche al Tasso si sente parlare di questa rinomata e tanto criticata divisa, considerata da gran parte degli studenti pressoché inutile... a quanto pare, dunque, questa battaglia intrapresa dal preside risulta a dir poco ardua e faticosa!

Ma allora, se il fine di introdurre la divisa è semplicemente quello di rendere l'istituto più unito e di accrescere il senso di appartenenza degli studenti ad esso, perchè viene disapprovata?

Il Tasso è ormai noto da anni come un istituto colmo dei cosiddetti “figli di papà”, viziati e griffati; coloro che vanno avanti nel corso dei loro studi mediante raccomandazioni e quindi gran parte dell'istituto biasima tale nuova introduzione in quanto considerata priva di senso. La divisa infatti non comporterebbe alcun mutamento, siccome questi ultimi devono essere frutto di un cambiamento del comportamento e della mentalità di ciascuno studente; un jeans ed una semplice maglietta bianca non renderebbero eque le condi-

zioni sociali degli allievi.

Credo che ciascun individuo, tuttavia, sia responsabile delle proprie azioni e del proprio comportamento, non del modo in cui si veste. Sono l'umiltà e la modestia, l'apertura mentale e il proprio bagaglio culturale a rendere un uomo ricco, non l'abito e la borsa di marca, che appaiono in secondo piano e non sono così importanti. L'abito è soltanto una semplice apparenza.

Sfatiamo allora questa fama che da anni possiede il Tasso, e dimostriamo che siamo in una scuola dove malgrado l'apparenza quel che più conta è la sostanza lo studio che ci riempie quotidianamente le giornate.

# Il morso della mela

*breve storia di un “visionario”*

di Arianna Apicella

**A**d oggi la notizia della scomparsa di Steve Jobs è ancora tra i primi dieci link suggeriti da Google correlati alla parola morte.

Impressionante ed ovvio l'impatto mediatico che la notizia, a partire dalla notte del 5 Ottobre, ha causato non solo in radio e in televisione, ma soprattutto nel web, con cascate di R.I.P. e con post che hanno riproposto frasi o discorsi integrali del “visionario”. Così definito, e non a torto, dopo aver portato tra le mani di ciascuno di noi (ed è impossibile negarlo) i suoi prodotti

di tecnologia, cultura e progresso, innovazione e tendenza. Mac, iPod, iPhone ed iPad, in ordine di apparizione, hanno prepotentemente occupato ruoli inaspettati nel nostro quotidiano, puntando sulla velocità e sull'imminenza della comunicazione.

Tanti i discorsi di commemorazione resi noti,

come anche le futili polemiche e ipotesi di non-morte che hanno riscosso seguito a partire dalle più grandi personalità dell'informatica e della po-

litica fino a queste umili parole che vogliono ringraziare questo, anche discutibile e particolarissimo, ESSERE UMANO e appuntare su questa pagina, come se fosse l'orlo della mia agenda: “Ricordarsi di credere di poter fare cose.”

Ancora un'altra mela è stata morsa e tutti noi complici e colpevoli, spinti dalla voglia sempre nuova della conoscenza, abbiamo assistito ed in parte contribuito: avendo bi-

sogno di altro cibo, per soddisfare altra fame.

Intendo essere ripetitiva, ma me lo concederete:

”Siate affamati, siate folli.”



attualità

# Fare del bene e sentirsi bene

*identikit dell'AVO - Associazione Volontari Ospedalieri*

di **Benedetta Paolino**

**F**ate faccine strane o emettete gemiti striduli ogni qualvolta vedete un bimbo tutta ciccia e occhioni dolci? Andate in brodo di giuggiole quando riguardate un calcetto o una bambola di pezza? Beh, allora l' A.V.O. è quello che fa per voi! No, non si tratta di una campagna pubblicitaria per una pseudo macchina temporale capace di farvi tornare bambini. Ma quasi. Premettendo che con questo incipit non volevo mettere in discussione la virilità dei miei colleghi, ora passo alle spiegazioni.

**Chi siamo?** Siamo l'AVO, l'Associazione no-profit dei Volontari Ospedalieri. Un gruppo di giovani spensierati che desiderano portare un po' allegria e di divertimento ai bambini malati.

**Dove e Quando?** Nelle corsie del San Leonardo nei reparti di chirurgia pediatrica e pediatria, una volta alla settimana.

**Perchè?** Come perchè? Che domanda, su andiamo avanti!

**Come?** Da Ottobre partono i corsi per i ragazzi maggiorenni da frequentare come preparazione all'attività del volontariato. Per saperne di più informatevi iscrivendovi alla pagina Facebook "Sorrisi in Corsia A.V.O.". Inoltre probabilmente avrete l'occasione di incontrarci tutti dal vivo grazie agli incontri organizzati nelle scuole come campagna di sensibilizzazione che si terranno anche nella nostra, bsi spera, al più presto. Qui riceverete delle informazioni più dettagliate.



Insomma avete capito: occupiamo in modo costruttivo un pomeriggio spento o una mattinata vuota per divertirci insieme a dei bimbi fantastici che altrimenti, senza di noi, trascorrerebbero giornate noiose e monotone nelle loro stanze. Il nostro compito è quello di aiutarli in un momento difficile in cui è importante per loro il divertimento, e in cui è importante per i genitori vedere i loro figli felici nonostante le condizioni di salute. E, per esperienza, vi assicuro che non c'è nulla di più bello e soddisfacente che giocare con loro e farli sentire a proprio agio anche nelle corsie di un ospedale. Allora? Che fate ancora lì?



# L'Italia nel pallone

*uno panoramica dei risultati sportivi*

di Mattia De Crescenzo

**Serie A** Questa prima parte di stagione ha riservato varie sorprese e conferme. Tra le sorprese negative sicuramente l'inizio balbettante delle milanesi e della Roma del nuovo presidente americano Di Benedetto che solo alla quinta giornata (sesta se si conta lo sciopero per molti incomprensibile della prima) con l'Atalanta sembra aver capito cosa cercasse il "rivoluzionario" allenatore Luiz Enrique. I campioni d'Italia del Milan, a causa anche di vari infortuni, hanno ottenuto solo due vittorie, due pareggi e due sconfitte con Napoli (3-1) e Juventus (2-0), ma dopo la sosta per le nazionali è sembrato aver ritrovato smalto con la vittoria per 3-0 sul Palermo; chi ha sofferto di più, però, tra le grandi è stata l'Inter: la scelta di Gasperini come allenatore non ha pagato e, sfiduciato sia dalla dirigenza ma soprattutto dai calciatori a causa del modulo non convincente con la difesa a tre, è stato esonerato alla terza giornata dopo la sonora sconfitta infrasettimanale con il Novara (3-1), al suo posto è subentrato Claudio Ranieri che ha ottenuto una vittoria contro il Bologna e due sconfitte: una in casa per 0-3 con il Napoli in una partita gravemente condizionata dagli errori arbitrali e un'altra a Catania per 2-1. Tra le sorprese in positivo troviamo sicuramente l'Atalanta che ha senza difficoltà recuperato dalla pesante penalizzazione di -6 e la Juventus che sembra finalmente essere tornata grande sospinta dalla bolgia del nuovo stadio - ce n'era proprio bisogno di una struttura moderna in Italia per avvicinarci al livello degli altri stadi europei da cui siamo lontani anni luce - e anche grazie al 4-2-4 spregiudicato di Antonio Conte e l'assenza di impegni infrasettimanali. Passando alle conferme, vi troviamo Napoli e Udinese. La squadra di Walter Mazzarri ha mostrato anche in Champions League un gioco veloce e spumeggiante che ha pagato nei risultati, ma è comunque apparsa grande con le grandi e meno grande con le piccole come dimostrano le sconfitte patite con Parma e Chievo. Per un'ulteriore dimostrazione che in Italia si vince con il gioco e non con le individualità - com'era fino a qualche anno fa - l'Udinese di Guidolin è l'esempio perfetto: i friulani, venduti i pezzi pregiati Inler e Sanchez, hanno comunque dimostrato un'impostazione di squadra efficiente e efficace nei risultati. Buono anche l'inizio di Palermo e Cagliari. La Serie A ci ha anche fatto vivere una domenica pomeriggio noiosissima alla sesta giornata (settima se si conta la prima non giocata) con 5 pareggi per 0-0, nella stessa giornata si è disputato anche uno spettacolare derby della capitale vinto dalla Lazio per 2-1 con goal all'ultimo secondo di Miroslav Klose.

**Nazionale** L'Italia di Prandelli ha facilmente conquistato la qualificazione agli europei vincendo il proprio girone con due giornate d'anticipo, era da un po' di tempo che non soffriva nei gironi di qualificazione.

**Salerno Calcio** In estate è nata la nuova società calcistica a Salerno, il bando del sindaco De Luca per una società da iscrivere in serie D è stato vinto dalla facoltosa cordata romana di Mezzaroma e Lotito, blaugrana i colori scelti e niente cavalluccio sulla maglia. L'inizio di campionato è stato buono con il Salerno che è rimasto imbattuto e ha conquistato il primato, ma non ha mai convinto sul piano del gioco.

**F1** Sebastian Vettel su Red Bull ha vinto con 4 gran premi d'anticipo il campionato del mondo piloti 2011. La Red Bull si è aggiudicata anche il mondiale costruttori.

**Moto Gp** E' Casey Stoner su Honda il campione del mondo 2011: "È stata la giornata perfetta - ha detto euforico - non capita spesso di festeggiare il compleanno con il GP di casa, una vittoria e addirittura il titolo mondiale." Male la prima stagione in Ducati per Valentino Rossi. La moto Gp è in lutto, però, dopo la morte in seguito a una bruttissima caduta nel Gp di Malesia di Marco Simoncelli l'intero movimento sportivo italiano è sotto shock.

**Volley** L'Italvolley maschile ha ottenuto una buona medaglia d'argento agli europei di Austria e Repubblica Ceca, non bene l'Italia femminile che ha ottenuto solo la medaglia di legno negli europei giocati per metà in casa.

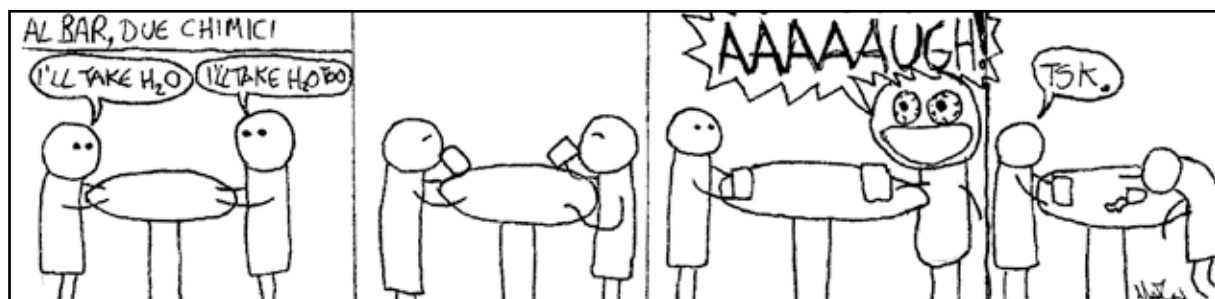
**Pallanuoto** Finalmente torna alla ribalta sul piano internazionale il Settebello (la nazionale italiana maschile, ndA) che quest'estate si è aggiudicata meritatamente i campionati del mondo a Shangai.

**Ciclismo** Parla sempre più inglese il ciclismo mondiale dopo le vittorie al Tour de France dell'australiano Cadel Evans e al mondiale del velocista britannico Mark Cavendish. Pochi i risultati di rilievo in una grande corsa per gli italiani, gli altri due grandi giri sono stati vinti da due spagnoli, Contador si è imposto al Giro d'Italia, il semisconosciuto Cobo Acebo alla Vuelta d'España.

Per questo mese è tutto. Alla prossima. Stay tuned.

# LE NUVOLE

BY MARCO TULLO MASSI



giochi

# The Game

*storia (e imbrogli) del Monopoli*

di Alessio Talarico



Il Monopoli è il gioco da tavolo più famoso che sia mai esistito...ma sono certo che lo sapevate già. Inventato da Charles Darrow riscosse subito un grande successo, infatti fu inserito nel Guinness dei primati come “gioco più gettonato dell’anno” nel 1999.

La sua storia inizia nel 1934 quando Charles B. Darrow, un ingegnere disoccupato che non aveva niente di meglio da fare, inventa un innovativo gioco per famiglie basato sulla compravendita di terreni. Per far conoscere il gioco l’ing. Darrow lo porta alla Parkers Brother che però lo rifiuta. A questo punto l’ing. Darrow si mette in proprio e inizia a vendere il prodotto in un grande magazzino di Philadelphia, (perché tutti fino a 70 anni fa avevano un grande magazzino di Philadelphia dove vendere i giocattoli). Le prime 5000 copie vengono vendute molto velocemente e quindi la Parkers Brother decide di comprare il gioco. Ah! Se solo fosse andata veramente così! Almeno risparmierei tempo prezioso; adesso invece devo documentarmi sulla storia vera. La verità è che Charles B. Darrow non ha mai inventato il Monopoli, si è semplicemente limitato a copiare alcune caratteristiche di altri giochi già esistenti che poi ha presentato alla Parkers Brother come Monopoli. La faccenda rimase sconosciuta per decenni fino a quando un uomo di nome Ralph Anspach inventò un gioco che chiamò Anti-Monopoli, (le persone sono così poco fantasiose). Ovviamente la Parkers Brother gli fece causa per “violazione dei diritti”. Questa causa durò decenni e furono emesse varie sentenze a sfavore del sig. Anspach. Quando ad un certo punto... Bang! Colpo di scena! La vera storia del Monopoli, grazie ad un’anonima soffiata, giunse alle orecchie della Corte Suprema degli U.S.A, che emise una sentenza nella quale era scritto che il sig. Charles B. Darrow non era ritenuto l’inventore del monopoli.

Al termine della causa molte persone dichiararono di aver giocato ad un gioco chiamato monopoli ancor prima che il sig. Darrow dichiarasse di aver inventato l’attuale Monopoli...Ciò non impedì (e tuttora non impedisce) a svariate case editrici di creare diverse copie del suddetto gioco. Morale dell’articolo...le persone non hanno un briciolo di fantasia... Colpa della televisione, se le persone passassero meno tempo davanti alla playstation o alla wii avrebbero più tempo per fare qualsiasi altra cosa.

Alla prossima!

# musica

## Si La So

*trafiletto informativo su musicanti misconosciuti*

di Marco Italo Massi

**S**e il titolo dell'ultimo album di Voltaire, "Riding a Black Unicorn Down the Side of an Erupting Volcano While Drinking from a Chalice Filled with the Laughter of Small Children!" non vi dice nulla, sappiate che questo CD non è per i più piccoli. Voltaire è un'artista unico la cui musica è rivolta a coloro con un contorto senso dell'umorismo e un gusto per il macabro. Ma se vi piace il genere, niente è meglio di Voltaire.

Riding a Black Unicorn, la prima canzone che dà titolo all'album, comincia con una melodrammatica ballata che introduce l'accompagnamento alla voce del cantante durante la registrazione. La musica continua con una spaventosa ballata, "Innocent", e poi la mia preferita "The Mechanical Girl", una favola steampunk che spiega perchè "non devi mai strappare dal grembo un bambino a un genitore, soprattutto da quelli che fanno figli che sparano razzi dagli occhi". Segue "The Dirtiest Song I Ain't", che presenta una sorta di "metateatro" nella quale la band parla al pubblico, e da qui parte una sorta di viaggio verso il "lato oscuro" con del brillante e coinvolgente groove: "Straight Razor Cabaret", "Don't Go By the River," "Cathouse Tragedy," e "Oh Lord (Wake the Dead)" sono tutte comprese in quest'ultimo filone. "When the Circus Came to Town" chiude il



genere con una ballata più lenta e tradizionale, ma il testo è gotico come piace ad ogni buon fan del genere. Voltaire conferma la sua genialità, mutando genere di volta in volta (il suo ultimo album fu dedicato al country). Se siete dei fan di film quali "The Rocky Horror Picture Show, se state aspettando un'apocalisse zombi, probabilmente adorerete questo cd. Un cd molto inusuale di canzoni che realizzano un'atmosfera molto divertente e inquietante, perfetta per la vostra futura festa di Halloween, 365 giorni l'anno.

ristoranti

# Mexico està en la ciudad

*il messico è in città*

di Chiara Franchetti

**S**empre lo stesso sabato sera? Il kebab vi ha stufato e l'Easy Rider vi ha cacciato? Largo Campo sembra essersi ristretto? Qui ci vuole qualcosa di piccante!!!

Avventurandovi per le insidiose e adorabili stradine dei Mercanti, seguendo le colorate indicazioni affisse negli angoli della "Salerno vecchia" e sopportando l'autoctono lezzo tipico della zona vi sarà possibile raggiungere un luogo colorato, divertente e delizioso.

Semplicemente accostandovi alla porta d'ingresso vi sembrerà di essere in un posto esotico dove essere travolti dal fascino e dal ritmo. Entrando nel locale si percepisce un'atmosfera completamente diversa dal mondo che avete lasciato alle vostre spalle, l'aria sembra che sia di un'altra stanza e il vostro corpo di un'altra materia. Naturalmente i vostri 200.000 compaesani non sono mica fessi, quindi se volete godervi un'esperienza culinaria esaltante, vi conviene prenotare. Una volta accomodati, assaporate ogni particolare del ristorante: il vociò, l'ambiente, il gusto, le tonalità, i sombrero appesi alle pareti... Se vi riesce, cercate di sfogliare anche il menù! Vi è una vasta scelta di pietanze, dalla "Paella" al "Pollo loco", passando dalla Spagna per giungere in Messico. Il



piccante è d'obbligo! Per chi non fosse abituato al sapore deciso di questi piatti, un consiglio: non beveteci sopra, ma mangiate le "tortillas" che servono appositamente al posto del pane. Una volta esaminato a fondo il menù, ordinate con disinvoltura e nel caso in cui il vostro spagnolo fosse un tantino arrugginito, non temete, il baldo e affascinante messicano di cui godrete la compagnia vi saprà capire... in caso contrario potrete sempre usufruire della pluri-collaudata e famigerata gestualità italiana! Pronte le pietanze, godetevi e gustatevi un'esperienza culinaria "MUY BUENO", "DELICIOSO", "SABROSO"!!! Mi raccomandando, non ingozzatevi, altrimenti, il peperoncino saprà come vendicarsi! Giunti a fine cena, avvicinatevi al bancone e chiedete il conto, anche qui un consiglio: pagate alla romana... l'alta gastronomia è "carastosa" !!!

Bon Appetit!

# E questo passa il convento...



Prof.: “Questa è la seconda legge della dinamica... (sguardo assorto)...

La dobbiamo INTERIORIZZARE”

Prof: (parlando dell'imperialismo) “Si tratta di una moda, come le scarpe, il trucco, le mutande dematerializzate....

Prof: (durante la spiegazione) “Lo so che non ve ne frega quel famoso fico secco cilentano”

Prof: (parlando di Seneca) “Claudio e la zucca??”

Prof.: (entrando in classe al cambio dell'ora) “ Se vi fate trovare seduti e tranquilli, non fa niente che state alzati.”

Prof: “Fulvio, ma sei milanista tu? Maronn e che schif!”

Prof: “Il cristiano crede nella passione, morte, e udite, grande evento, nella resurrezione!!”

Prof: (parlando di Ficthe) “ Tu diresti mai alla tua compagna di banco: oggi abbiamo incontrato degli empirici?”

Prof: (traducendo Seneca) “Quanti t'han scassat a vit?”

**kaos**

<b>Docente responsabile</b> prof.ssa Lanzillotti Rachele	<b>Redazione</b> Apicella Arianna Crispo Federica De Crescenzo Mattia Della Cava Crystal Franchetti Chiara Fraschino Domenico Guglielmi Giulia Luciano Adriana Paolino Benedetta	Pellegrino Pasquale Talarico Alessio  <b>Copertina</b> Luciano Adriana  chiuso in redazione il 26/X/2011
---	---	---

Da quest'anno **KaOS** sarà anche online sul sito: [www.liceotassosalerno.gov.it](http://www.liceotassosalerno.gov.it)





LICEO GINNASIO STATALE TORQUATO TASSO  
SALERNO

FONDI STRUTTURALI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013  
PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico

ASSE I Società dell'informazione e della conoscenza

Azione 2 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo:  
laboratori e postazioni multimediali

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



Laboratorio multimediale con 32 notebook  
1 postazione docente  
1 lavagna interattiva multimediale

con l'Europa  
investiamo nel vostro futuro



[www.liceotassosalerno.gov.it](http://www.liceotassosalerno.gov.it)